

Newsletter Febbraio 2026

**Martedì 3
Febbraio
Ore 20.00**

**Hotel Cristallo
v.le Porta
Adige 1**

**Serata Interclub con
Panathlon Rovigo**

**“Serata tennis: perché
siamo così forti?”**

Relatori

Gianni Milan

Vice Presidente N.le FITP

Nicola Martinolli

Vice Presidente R.le FITP



Presenti: Andriotto, Avezzù con Elena, Azzi, Ballo, Bergamasco, Bergo con Luca, Boggian, Carricato, Casazza, Cazzuffi con Claudia, Chini, Coltro, Dalla Pietra, Ferretti con Cinzia, Finotti con Anna, Foralosso, Galiazzo con Alessandra, Massarente, Merlo con Lavinia, Noce F., Noce M., Pigato, Pivari, Rebba con Laura, Regazzo, Ricchieri, Rossi, Simeoni, Tiberto, Turrini con Roberto, Ubertone, Zen con Anna Paola



Alla conviviale del 3 febbraio, organizzata insieme al Panathlon Club di Rovigo, per una volta non si è parlato di crisi né di emergenze, ma di uno straordinario successo italiano: quello del tennis, che oggi nel mondo parla la nostra lingua, e non solo con l'accento altoatesino di Jannik Sinner.

Il titolo dell'incontro, “Serata tennis: perché siamo così forti”, riassume perfettamente lo spirito della serata. Un fuoriclasse come Sinner è un dono del cielo, ma dietro di lui c'è un intero movimento che sta vivendo un momento

magico. Atleti come Musetti, Cobolli, Paolini, Darderi, tra gli altri, hanno scalato il ranking mondiale e alimentano un entusiasmo diffuso, mentre l'Italia festeggia le ultime tre vittorie consecutive in Coppa Davis.

A raccontare la storia di questa rinascita è stato uno dei suoi artefici, **Gianni Milan**, vicepresidente della **Federazione Italiana Tennis Padel (FITP)** fin dai primi anni Duemila, insieme al presidente **Angelo Binaghi**. “Nel 2000 avevamo circa centomila tesserati – ci dice- oggi siamo a un milione e duecentomila, più o meno come il calcio. Certo l’effetto Sinner ha contato, ma questo risultato parte da più lontano. Abbiamo lavorato in sinergia con i club, inviando istruttori sul territorio per lezioni gratuite, promuovendo il programma *Racchette in classe* nelle scuole e lanciando nel 2008 il canale *SuperTennis*, che offre a tutti la possibilità di seguire i tornei gratuitamente. E presto, primi al mondo, avremo una nostra banca targata FITP: la tessera federale diventerà anche un bancomat.”

Insomma, fare le cose “all’italiana” non sempre significa farle in modo improvvisato o superficiale, e ora, nel tennis, sono gli altri a indicarci come modello virtuoso di programmazione.



A seguire, è intervenuto **Alessandro Martinolli**, vicepresidente regionale FITP, che ha illustrato la situazione del tennis polesano, piena di luci e con qualche ombra, tra cui le carenze nel comparto femminile, e ha invitato tutti ad assistere ad un evento emozionante: il **BTA WheelChair Open**, torneo internazionale di tennis su sedia a rotelle che si tiene in agosto a Badia Polesine.



Nel corso della serata è stato presentato al club il nuovo socio **Giulio Boggiani**, a cui va il nostro caloroso benvenuto nella famiglia rotariana.



**Martedì 10
Febbraio
Ore 20.00**

**Hotel Cristallo
v.le Porta
Adige 1**

**“La fragilità linguistica tante
forme, un solo problema,
diffuso, ma spesso latente”**

**Relatore
Prof. Matteo Santipolo**



Presenti: Andriotto con Patrizia, Avezzù, Azzi, Ballo, Bergamasco, Bergo con Luca, Casazza, Chini, Coltro, Dalla Pietra, Finotti, Merlo, Pigato, Pivari, Regazzo, Santipolo con Carolina, Simeoni, Sparapan con Simona, Suriani, Tiberto, Tuozi, Turrini

Fragilità Linguistica: un fenomeno diffuso ma spesso invisibile: la comunicazione è alla base delle relazioni umane, ma molte persone incontrano difficoltà nell'utilizzare efficacemente la lingua. Questo fenomeno, definito *fragilità linguistica*, rappresenta una sfida sociale diffusa ma spesso sottovalutata.

La fragilità linguistica può essere descritta come una difficoltà parziale nell'uso della lingua in situazioni comunicative. Può derivare da diverse cause: deficit neurologici e disturbi del linguaggio (come afasia, dislessia, autismo o balbuzie), una competenza linguistica limitata oppure una scarsa competenza interculturale.

Un esempio efficace lo ha fornito il professor Matteo Santipolo nella visita al nostro Club : iniziando il suo intervento in norvegese, ha provocato nel pubblico una sensazione di “straniamento

linguistico”, capace di generare sorpresa, disagio e persino chiusura. Questo dimostra come un semplice divario linguistico possa creare barriere tra le persone.

Uno degli aspetti più preoccupanti della fragilità linguistica in Italia è **l'analfabetismo funzionale**. Secondo l'indagine PIAAC dell'OCSE del 2024, circa il 35% degli italiani tra i 16 e i 65 anni si trova in questa condizione, ben oltre la media OCSE del 26%. Ancora più significativo è che solo il 5% degli italiani raggiunge livelli elevati di competenza nella comprensione dei testi scritti, contro una media OCSE del 12%.

L'analfabetismo funzionale indica la capacità tecnica di leggere e scrivere senza però riuscire a comprendere, valutare e utilizzare le informazioni scritte per partecipare attivamente alla vita quotidiana.

Un altro elemento rilevante riguarda il **rapporto tra italiano e dialetto**. Se l'uso del dialetto in famiglia è diminuito notevolmente (dal 32% nel 1988 al 9,6% nel 2024), emergono fenomeni come la semi-dialettologia e la semi-italofonia, forme di fragilità linguistica legate a una competenza incompleta in entrambe le varietà. Ecco allora il rilancio del dialetto come strumento identitario, legato alla crescita economica, dove persone non di madrelingua italiana tentano di apprenderlo per integrarsi al meglio nel contesto sociale locale (Veneto)

Gli studenti di origine straniera rappresentano l'11,6% della popolazione scolastica italiana (oltre 930.000 studenti nell'anno scolastico 2023/2024). Essi devono acquisire non solo le competenze comunicative di base (BICS), ma anche la lingua dello studio (CALP), indispensabile per il successo scolastico. Non sorprende quindi che il 26,4% degli studenti stranieri sia in ritardo scolastico, contro il 7,9% degli italiani, con un picco del 48% nelle scuole superiori. Solo il 32,9% sceglie i Licei, preferendo Ist. tecnici o professionali, con un impatto a lungo termine nello sviluppo della società futura

La fragilità linguistica include anche **l'incompetenza interculturale**. Il "paradosso dell'entropia interculturale" (autore Santipolo) ci ricorda che ogni comunicazione umana è essenzialmente interculturale, poiché l'esperienza di ciascuno è unica. Stereotipi e pregiudizi alimentano un circolo vizioso che impedisce la vera conoscenza dell'altro.

Per affrontare queste fragilità, l'educazione linguistica svolge un ruolo fondamentale. Non è una disciplina marginale, ma uno strumento trasversale che permette scelte comunicative consapevoli, rafforza l'autostima e favorisce il successo sociale.

“Un atto di lingua è un atto di identità” (Le Page e Tabouret Keller) ma solo se si ha il controllo consapevole sulla lingua. Riconoscere e comprendere la fragilità linguistica è quindi un passo essenziale per costruire una società più inclusiva e capace di comunicare.



Convegno sul PROGETTO DAMA

Giovedì **5 febbraio** nell' Aula Magna della Cittadella Socio-Sanitaria dell' Az. ULSS 5 Polesana, con il patrocinio anche di RC Rovigo, si è svolto un Convegno dedicato al Progetto DAMA - Disabled Advance Medical Assistance - ovvero a delineare e realizzare un percorso dedicato alle persone con disabilità. Si inizierà con 4 reparti: prelievi, vaccini, odontoiatria e radiologia

Presente il dr. Filippo Ghelma coordinatore del tavolo nazionale interministeriale per il DAMA istituito dal Ministero per la disabilità e dal Ministero della Sanità.

Presente il Governatore del Distretto Rotary 2026 Gianni Albertinoli, il Presidente Roberto Turrini, l' Assistente del Governatore Stefania Turazzi

DALLA **“Voce di Rovigo”**



Disabilità e cure, la risposta è Dama

“Non è una corsia preferenziale. Non è un privilegio. E’ un modo diverso di organizzare la sanità perché, **per alcune persone, il problema non è la cura: è riuscire ad arrivarci.** E’ questo il senso profondo dei Percorsi Dama, acronimo di Disabled advanced medical assistance, presentati all’aula magna della Cittadella socio sanitaria dall’Ulss 5 Polesana, in un

incontro che ha visto la sala gremita di operatori, medici, rappresentanti del territorio e associazioni. Un momento di confronto arricchito anche da un **videomessaggio del ministro per le Disabilità Alessandra Locatelli.**

I primi quattro percorsi attivati riguardano **vaccinazioni, punto prelievi, odontoiatria e radiologia.** Servizi fondamentali che per molte famiglie possono trasformarsi in un’esperienza complessa, faticosa, a volte persino impossibile.

Il **dottor Filippo Ghelma**, direttore della Struttura Complessa Dama dell'Asst Santi Paolo e Carlo di Milano, porta avanti questo modello organizzativo . . "Il problema - ha spiegato - è che spesso non sappiamo come fare. Non servono solo le conoscenze mediche, servono spazi adeguati, tempi diversi, protocolli, memoria di quello che funziona e di quello che non funziona".

il modello Dama cambia prospettiva: archivio delle esperienze, personalizzazione dei percorsi, locali dedicati, meno attese, meno stress, meno ricorso al pronto soccorso, meno sedazioni forzate. Un modo di lavorare che, nei dati lombardi, ha portato a risultati ben oltre le aspettative.



<https://youtu.be/N2juQcnZcC4> (ctrl+click)

TRUCK TOUR – Banca del Cuore 205-2026



Soci presenti come supporto e collaborazione all' accoglienza : Casazza, Bergo, Tuozi, Silvestri, Ballo, Rossi con Mauro, Panella, Romagnolo, Turrini

Anche quest' anno si è ripetuta l' esperienza di prevenzione cardio-vascolare su scala nazionale con la presenza in piazza Vittorio Emanuele II del **"Truck Tour Banca del Cuore 2024-2025"**, con la presenza di cardiologi del nostro Ospedale., associati all' ANMCO (associazione nazionale dei cardiologi ospedalieri **Dal 23 al 25 marzo** è stato possibile sottoporsi a uno screening gratuito per valutare la presenza di fattori di rischio per patologie cardio-vascolari. .



Al fine di fornire un **servizio alla cittadinanza** il nostro club ha collaborato all'iniziativa grazie ad alcuni soci che si sono messi a disposizione, nel loro tempo libero, e hanno **gestito l'organizzazione di tutto ciò che avveniva prima dell'ingresso delle persone nel truck**, assistendo soprattutto nella compilazione dei moduli di accettazione e fornendo brevi informazioni relative alle modalità dello screening

stesso..

Al termine delle tre giornate, abbiamo ricevuto come lo scorso anno, sentiti ringraziamenti da parte dello staff che ha operato all' interno del Truck, Un ringraziamento va quindi ai soci che hanno dedicato del tempo prezioso nelle tre giornate coprendo tutto l'orario di apertura del servizio dalle 9.00 alle 19:00



Corso di Autodifesa

26 febbraio

Si è tenuto al Censer l' appuntamento per riproporre un nuovo Corso di Difesa personale , dopo la buona accoglienza riscontrata nello scorso anno scolastico, indirizzato principalmente alle studentesse degli istituti superiori della Città: l'intento è di fornire alle giovani partecipanti strumenti pratici e teorici per aumentare la loro sicurezza personale, migliorare la consapevolezza in situazioni critiche e sviluppare tecniche di autodifesa efficaci in caso di potenziale pericolo.

Ad ascoltare il programma del corso si sono alternati circa 800 studenti, che hanno mostrato vivo interesse alla riproposta dell'iniziativa.

La giornata ha visto la presenza del Presidente Turrini e del Prefetto Rotary Claudio Pigato, sostenitore e anima dell' iniziativa. Nelle prossime settimane il corso entrerà nella fase esecutiva.



ROTARY DAY 28.2.2026

Presenti : Andriotto, Avezzù con Elena, Ballo con Elisabetta, Bergo con Luca, Casazza con Giovanna, Dalla Pietra, Foralosso, Massarente con Donatella, Noce M. con Daniela, Rebba con Laura, Regazzo, Rossi, Simeoni, Sparapan con Simona, Tiberto, Toscano, Tovo con Roberta, Tuozi, Turrini con Isabella, Ubertone con Italia, Zen con Anna Paola



Come sappiamo, il Rotary Day è il giorno in cui il Rotary International celebra il proprio compleanno: 121 anni portati con orgoglio, rinnovando il messaggio di pace e amicizia tra i popoli, anche quando il mondo sembra andare in tutt'altra direzione. E se, come ricordava Dostoevskij, "la bellezza salverà



il mondo", il Club di Rovigo ha scelto la via migliore: il 28 febbraio, in una giornata segnata dai notiziari che riportavano nuovi scenari di guerra, ha deciso di festeggiare l'anniversario attraverso la bellezza: quella della musica senza tempo di Vivaldi e quella degli ori e dei teleri secenteschi del Santuario della Rotonda, gioiello architettonico della città, dove le note si diffondono creando un'atmosfera capace di trasportare lontano dalle brutture



del presente. E poi la bellezza della gioventù e la bravura dei componenti dell'Ensemble Concentus Venezie, formato dagli allievi del Conservatorio di Rovigo. Del gruppo fanno parte da pari a pari, tre docenti, tra cui, in posizione apparentemente defilata, il fondatore dell'Ensemble, Maestro Luca Marzolla.

Per restare in argomento bellezza, l'evento è stato condotto, con l'elegante sicurezza che le è propria, dalla nostra socia Caterina Bergo, musicologa e arpista di valore.

Il programma prevedeva il concerto in La maggiore per archi e basso continuo RV158, il concerto in La minore per due violini, archi e basso continuo op. 3 n.8, RV 522 e a seguire, le celeberrime Quattro Stagioni, capolavoro del Prete Rosso. Le letture dei sonetti composti dall'autore come introduzione alle Quattro Stagioni erano affidate ad altri due componenti della famiglia del nostro Club: Maurizio Noce e Anna Paola Bordin Zen.

Il parterre era quello dei grandi eventi: la Sindaca di Rovigo Valeria Cittadin, il neopresidente della Provincia Enrico Ferrarese, il Governatore del Distretto Rotary 2060 Gianni Albertinolli, la Presidente del Conservatorio Maria Grazia Faganello, i presidenti e i soci dei quattro R. C. della Provincia e delle varie associazioni e club service che operano nel nostro territorio.





Come era negli intenti, l'iniziativa, ad ingresso libero, ha offerto una bella opportunità per rafforzare le relazioni già avviate e avvicinare il Rotary alla comunità cittadina. Il parterre era quello dei grandi eventi: la Sindaca di Rovigo Valeria Cittadin, il neopresidente della Provincia Enrico Ferrarese, il Governatore del Distretto Rotary 2060 Gianni Albertinolli, la Presidente del Conservatorio Maria Grazia Faganello, i presidenti e i soci dei quattro R. C. della Provincia e delle varie associazioni e club service che operano nel nostro territorio.



Secondo piano del Conservatorio di Musica per i 121 anni dalla fondazione Rotary, candeline in musica

LEVENTO In rotonda il concerto per i 121 anni dalla fondazione Rotary, candeline in musica

di Irene Tordini

ROVIGO • Strada reale la vera città anche la strada che si chiama a torto, gli altri sono i monumenti, e l'artista è la mano che, sorridendo, ci rivela l'armonia. È la più bella e curata delle strade di Rovigo, la via del Conservatorio di Musica, la strada che si chiama a torto, gli altri sono i monumenti, e l'artista è la mano che, sorridendo, ci rivela l'armonia.

Il concerto, che ha inizio alle 20,30, è un omaggio al Rotary, che ha fondato il Conservatorio di Musica di Rovigo nel 1900. Il concerto è stato organizzato dal Rotary Club di Rovigo, che ha fondato il Conservatorio di Musica di Rovigo nel 1900. Il concerto è stato organizzato dal Rotary Club di Rovigo, che ha fondato il Conservatorio di Musica di Rovigo nel 1900.



Il concerto, che ha inizio alle 20,30, è un omaggio al Rotary, che ha fondato il Conservatorio di Musica di Rovigo nel 1900. Il concerto è stato organizzato dal Rotary Club di Rovigo, che ha fondato il Conservatorio di Musica di Rovigo nel 1900.

Il concerto, che ha inizio alle 20,30, è un omaggio al Rotary, che ha fondato il Conservatorio di Musica di Rovigo nel 1900. Il concerto è stato organizzato dal Rotary Club di Rovigo, che ha fondato il Conservatorio di Musica di Rovigo nel 1900.

